8

Digitized by Google

Legge 24. *Luglio* 1802.

SULLA TASSA PERSONALE.

Regolamento 30. *Gennaro* 1803.

SUL MODO DI FORMARE IL RUOLO PER L' ESAZIONE.

REPUBBLICA ITALIANA.

Milano li 26. Luglio 1802.

Il Governo proclama Legge della Repubblica il seguente Decreto del Corpo Legislativo, ed ordina che sia munito del Sigillo dello Stato, stampato, pubblicato, ed eseguito.

MELZI VICE-PRESIDENTE.

Il Consigliere Segretario di Stato
NOBILI.

Milano li 24. Luglio 1802. Anno I.

IL CORPO LEGISLATIVO.

Radunato nel numero di Membri prescritto dall' art. 84. della Costituzione, intesa la lettura di un progetto di Legge sulla Tassa personale in favore delle Comuni, approvato dal Consiglio Legislativo il dí 21. del mese di Luglio corrente, trasmessogli dal Governo il giorno 22. del mese suddetto, comunicato alla Camera degli Oratori nello stesso giorno, intesa nella sua seduta dei 24. dello stesso mese la discussione sull' istesso progetto, raccolti i suffragi a scrutinio segreto

D E C R E T A

I. Al pagamento della Tassa personale, in favore delle Comuni, prescritta dalla Legge organica del Potere Amministrativo, sono obbligati tutti gli Abitanti maschi, dai 14. anni compiti, fino ai 60. pure compiti, i quali abbiano un domicilio costante sei mesi nel circondario della Comune.

II. Sono esenti dalla suddetta Tassa personale i Padri di 12. Figli colle loro Famiglie, i domiciliati nel circondario della Comune per semplice causa di studj, e tutti coloro, che per una infermità abituale, sieno impotenti a guadagnarsi il vitto giornaliero.

III. I Consigli comunali giudicano sulla competenza delle pretese esen-

Digitized by Google

esenzioni. Il loro giudizio è sottoposto all' approvazione del Prefetto, o Vice-Prefetto.

IV. Il Governo stabilisce le discipline occorrenti per la formazione, e custodia de' Ruoli delle persone sottoposte al pagamento della Tassa personale.

V. Ne' Luoghi murati, all' ingresso de' quali si esigono i Dazj di consumo, i Consigli comunali sostituiscono alla Tassa personale una sovraimposta su qualche articolo di consumazione.

VI. Gli stessi Consigli ne determinano la misura sugli stati della rispettiva popolazione. Il prodotto della sovraimposta sostituita, deve equivalere al contingente della personale.

VII. La Tassa personale non può in verun caso eccedere la somma di lire tre, e mezza; ma può, e dev' essere minore, se i bisogni della comune lo permettono.

VIII. Le spese, alle quali è destinato il prodotto della Tassa personale per egual porzione sostenute da un' Imposta addizionale sul Censo.

IX. Al pagamento della Tassa personale si ritengono coobbligati in qualità di Fedjussori i Locatori delle Case per i Conduttori delle medesime, i Capi di Bottega pe' loro Lavoranti, i Padroni di Casa pe' Domestici, ed i Proprietarj de' Terreni, o loro Affittuarj pe' Coloni parziali de' respettivi fondi.

X. L' azione contro i nominati Fidjussori non ha luogo, se non dopo l' esecuzione de' principali debitori, la quale s' intende abbastanza provata col semplice attestato dell' Esattore, che asserisca di aver trovato il debitore principale, o assente dalla Comune, o impotente al pagamento.

XI. La suddetta coobligazione non dura al di là del termine dell' affitto, o della società colonica, o locazione d' opere, ed è limitata alla Tassa personale di quell' anno.

Firmat. — L. VACCARI *Presidente*.

(Luogo del Sigillo)

Sott. — MANGILLI — L. PORRO *Segretarj*.

Certificato conforme;
Il Consigliere Segretario di Stato,
NOBILI.

RE-

REPUBBLICA ITALIANA.

ISTRUZIONE per la formazione, e custodia del Ruolo ordinato dalla Legge 24. Luglio 1801. degli abitanti maschj dagli anni 14. compiti fino ai 60. pure compiti, sottoposti al pagamento della Tassa Personale, secondo il disposto dalla stessa Legge.

I. IN ogni Comune non murata, che a termini della stessa Legge può essere soggetta al pagamento della Tassa personale, dovrà farsi attualmente il Ruolo secondo l' annessa Formula A.

II. Gli Amministratori Municipali di ciascheduna Comune, ovvero i loro Sostituti in essa abitanti per le Comuni di terza Classe dovranno coll' assistenza del Segretario, o Cancelliere Distrettuale procedere alla formazione del Ruolo di tutti i Maschj, che si ritroveranno attualmente viventi nel Territorio della loro Comune d' età di anni 14. compiti, i quali abbiano un domicilio costante di sei mesi nel Circondario della Comune.

III. Dovranno in Ruolo descrivere il nome, e Cognome di ciascuno dei detti Maschj viventi, ed anche il nome del loro Padre, o sia vivo, o sia morto a tenore della suddetta Formula, praticando il Sopranome, o altro distintivo per fuggire le confusioni nel caso di somiglianza di nome, e descrivendo in fuori il primo Maschio colla lettera iniziale del Cognome *Majuscola*, e gli altri Maschj della stessa Casa in dentro col far poi di contro una linea in piedi che abbracci tutti i Maschj di ciascuna Famiglia, e dove non vi sono Maschj dovrà farsi la seguente annotazione — Segue la Famiglia ec. non avente Maschj colletabili.

IV. Affine di evitare le confusioni, o duplicazioni, che potessero seguire, dovranno principiare dal descrivere, girando di Casa in Casa per ordine topografico, e di Famiglia in Famiglia, progressivamente, tutti quelli che abitano nell'interno del rispettivo Comune e successivamente passeranno a descrivere gli altri, che abitano nelle Cassine, Molini, ed altri luoghi situati fuori dell' abitato della Comune suddetta distinguendo ciascheduna Cassina, Molino, e luogo col proprio nome, e notando sotto ciaschedun luogo i rispettivi Maschj, che vi abitano dell' età soprascritta, secondo la esemplificazione fattane nella detta Formola, coll' avvertenza, che incontrandosi delle Cassine, o altri siti dipendenti da una Parrocchia diversa da quella del Comu-

Digitized by Google

Comune principale, si noti distintamente la loro vera Parrocchia coll' indicazione del Comune in cui è la Parrocchia medesima situata.

V. Per que' Cittadini, che si trovassero in Comune al tempo della formazione del Ruolo, ma che non fosse per anche decorso l' intervallo dei sei mesi della loro dimora nella stessa Comune prescritto dalla detta Legge al § 1. perchè siano soggetti al pagamento della Tassa personale e così viceversa per gli assenti quando abbiano in comune casa aperta dovranno descriversi anch' essi nel detto Ruolo, salva a medesimi la ragione di ottenere l' assoluzione della Tassa Personale nella Comune in cui vengono descritti qualora giustificassero in seguito di essere già descritti nel Luogo del loro domicilio.

VI. Dove s' incontreranno Personalisti, che tengono Casa, e Famiglia in una Comune, e travagliano tutta la Settimana in un' altra, ritornando ogni Festa alle loro Case, dovranno attendere il luogo del domicilio per l' operazione del Censo Personale, e non quello del travaglio, il quale sarà da ritenersi nei soli casi, in cui si tratti di Persone forastiere, o Figli di famiglia, o non aventi casa aperta, ma che trovansi in una comune al servigio di alcuno possessore, Affittuario, Bottegaro, o simili.

VII. Dovranno avvertire di non omettere veruna Persona che a termini della Legge è soggetta alla Tassa Personale non valutando in contrario qualunque titolo o pretesto potesse essere allegato.

VIII. I Segretarj Municipali, e Cancellieri Distrettuali nel tempo stesso, che si porteranno o descrivere le Persone per la formazione de' Ruoli Personali avvertiranno di riconoscere quelli che verranno indicati per abitualmente infermi, e di usare ogni maggiore circospezione perchè in questo particolare non si prendano arbitrj di sorte alcuna, e dove per fine cadesse dubbio circa l' età delle Persone censibili si dovrà per regola generale ritenere l' età, che ciascuno avrà nel giorno della formazione del Ruolo; cosicchè tutti quei Maschj abitanti nella Comune, che nel detto giorno del Ruolo si troveranno aver compiti li 14 anni, e non compiti gli anni 60. saranno immancabilmente sottoposti, e tenuti al pagamento della Tassa Personale prefinita dalla Legge.

IX. Restano incaricati specialmente i medesimi Sagrestani, e Cancellieri nella formazione del detto Ruolo a fare le diligenze, ed istanze tutorie, che si convengono a benefizio della Comune per assicurare l' integrità del Ruolo, tenendo lontano ogni sospetto di frode, e di predilezione, e per far vive tutte le ragioni, che possono competere contro i Pretendenti qualche esenzione, nelle informazioni che dovranno trasmettere alla Superiore Autorità nell' accompagnarle lo stesso Ruolo.

X. E ſi avvertono generalmente tutti gli Amminiſtratori, e loro Soſtituti, che devono a tenore di quanto sopra vien dispoſto aver parte nella compilazione del detto Ruolo, di usarvi ogni più scrupolosa esattezza, eseguendo puntualmente il dispoſto nella presente Iſtruzione giacchè in caso di omissione o di trasgreſſione qualunque verranno ritenuti responsali d' ogni conseguenza che ne possa per loro colpa o fato derivare alla pubblica Causa.

XI. Terminato che sarà di compilarſi il sopraddetto Ruolo resterà queſto affieme con la presente iſtruzione pubblicato in copia concordata, ed affiſſo per tre giorni consecutivi alla Piazza pubblica nelle forme usate per la pubblicazione delle Leggi, ed indi verrà propoſto in un Conſiglio Comunale da intimarſi, e da tenerſi nelle forme prescritte dalla Legge 24. Luglio 1802. relativa all' organizzazione delle Autorità amminiſtrative per unione de' Conſigli Comunali, il qual Conſiglio dovrà rettificare il predetto Ruolo, e riconoscere, e giudicare sulle pretese di esenzione, che gli potranno eſſere presentate dai descritti nello ſteſſo Ruolo, facendo risultare le deliberazioni per via di ballotazione segreta.

XII. Le risultanze del Conſiglio Comunale dovranno eſſere descritte a piedi dello ſteſſo Ruolo colle fatte oſſervazioni, e colle propoſte risoluzioni secondo la formola espoſta a piedi dello ſteſſo Ruolo, segnando ai ſingoli Ricorrenti il loro rispettivo numero marcato nello ſteſſo Ruolo.

XIII. Dopo ciò dovrà il Ruolo eſſere sottoscritto dai predetti Amminiſtratori Municipali, o loro Soſtituti, e dal predetto Segretario o Cancelliere, con l' atteſtato della sua pubblicazione tanto alla Piazza pub.a che nel Conſiglio Comunale a tenore della sottoscritta detta Formola.

XIV. E finalmente la Municipalità, o il Cancelliere suddetto per le Comuni di terza Claſſe ritenendo ne' suoi atti il Ruolo originale per l' eseeuzione degli ulteriori ordini, trasmetterà immediatamente alla Prefettura, o Vice-Prefettura Diſtrettuale la Copia autentica di eſſo, e delle risultanze del Conſiglio Comunale colle domande, e ricapiti che potranno eſſere ſtati prodotti dai Pretendenti esenzione per attenderne l' approvazione superiore.

XV. Chiunque de' descritti nel predetto Ruolo pretendeſſe esenzione dalla Taſſa Personale, dovrà nell' occaſione del detto Conſiglio presentargli la sua istanza, o in voce, o in iscritto, che il medeſimo sarà tenuto a riceverla, adducendone, e giuſtificandone i titoli da eſſere esaminati nel Conſiglio medeſimo.

XVI. Gli esenti per titolo di 12. figli dovranno produrre il riportato descritto di esenzione. Quelli che per una infermità abituale sono impotenti a guadagnarsi il vitto giornaliero dovranno produrre le fedi de-

Parro-

Parrochi giurate, e de' Medici, o Chirurghi, e gli Studenti dovranno giuſtificare con legali ricapiti che il loro domicilio nel Circondario della Comune è portato dalla semplice causa di studj.

XVII. Non rassegnando i preteſi Esenti le loro domande, e gli opportuni ricapiti al predetto Conſiglio Comunale, non potranno pretendere per quell' anno abbonamento veruno, e perché poſſa ciascuno fare gli opportuni incumbenti in tempo debito, ſi dovrà esprimemere nell' invito del detto Conſiglio Generale la dichiarazione corrispondente ad una tale dispoſizione.

XVIII. Approvato che ſia il Ruolo Personale dal PrefettoDipartimentale, o vice-Prefetto Diſtrettuale il Segretario, o Cancelliere dietro le prescrizioni del Decreto di approvazione forma il quinternetto di scoſſa a partita per partita di ciascuna famiglia secondo l' ultima Formola B esponendo il quantitativo de'Taſſati, e della Caſſa loro impoſta colle regole prescritte dalla detta Legge Organica 24 Luglio 1802 giuſta le risultanze del Bilancio preventivo, che a quell' ora ha da eſſere formato, ed approvato, e contrapponendo agli Esenti dalla parte de' pagamenti l'importo del debito coll' indicazione del titolo riconosciuto della loro esenzione.

XIX. Queſto quinternetto è paſſato in tempo debito dalla Municipalità, o Cancelliere munito delle loro firme all' Esattore Comunal per la corrispondente esazione a termini del dispoſto da Capitoli Normali per gli Esattori Comunali.

XX. Il predetto Ruolo personale dovrà formarſi, e rettificarſi dalla Feſta di S. Martino dell' anno antecedente ſino a tutto Aprile dell' anno ſuſſeguente in quel mese che gli Amminiſtratori Comunali di concerto col Cancelliere Censuario per le Comuni di terza claſſe giudicheranno più opportuno a fiſſarſi secondo le diverse circoſtanze della propria Comune, ciò che sarà da ritenerſi anche per il corr. 1803. in modo che l'effetto ſia che per tutto il dì 30. Aprile al più tardi ſia ciaſcheduno Ruolo trasmeſſo, e consegnato alla Prefettura, o vice-Prefettura colle risultanze del Conſiglio Comunale di cui al § 12 perchè poſſa ricevere l'opportuna approvazione avanti che maturi il tempo dell'esigenza della Taſſa Personale, il di cui pagamento ſi fa in due rate all' anno, una alla fine del mese di Giugno, e l'altra alla fine del mese di Settembre.

XXI. La formola di eſſo Ruolo personale reſta dettagliata in otto colonne.

La prima serve per i numeri progreſſivi indicanti la quantità de' Maschj dell' età d' anni 14. compiti agli anni sessanta pure compiti, che trovanſi in tutto il Territorio della Comune.

Nella seconda ſi descrivono con diſtinzione a Casa per Casa li Nomi, e Cognomi de' ſuddetti Maschj, secondo è di sopra accennato.

Si marca nella terza il numero de' Maschj taſſabili in ogni Casa

Nel-

Digitized by Google

Nella quarta il numero de' Maschj maggiori degli anni 60.
Nella quinta il numero de' Minori degli anni 14.
Nella sesta il numero delle Donne.
Nella settima il numero totale delle Anime che a Casa per Casa ritrovansi in ciascuna Comune.

L' ottava poi, che resta in bianco, servir deve per porvi quelle teste, che nell' esame da farsi de' medesimi Ruoli verranno come sopra dichiarate esenti dalla detta Tassa, e per citarvi l' ordine relativo coll' indicazione del titolo di esenzione.

XXII. L' osservanza delle premesse operazioni ed indagini afficura l' esattezza e regolarità del Ruolo. Qualora emergono dubbj sull' indicazione delle Persone, Luogo preciso di domicilio, o rispettiva loro Età distingueranno gli Amministratori Municipali, Segretarj, o Cancellieri Distrettuali il loro zelo procurandosi, ove occorre ed in modo cauto e fondato, le opportune notizie con ricorrere anche se fia duopo alle risultanze dei Libri Parrocchiali per la verificazione dei dati necessarj a garantire l' interesse della pubblica Causa in un oggetto che riflette sull' inperfettibile adempimento della Legge.

Milano li 30 Gennajo 1803. Anno II.

DI-

A

Dipartimento . . . . . .

Comune di . . . . . .

RUOLO per l' anno

De' Maschj dagli anni 14. *compiti alli* 60. *pure compiti, che di presente abitano nel Territorio suddetto, compilato a tenore dalla Legge* 24. *Luglio* 1802., *e delle susseguenti istruzioni del Consigliere Ministro dell' Interno.*

Comu-

Comune di

Nome, e Cognome Sopranome ed Abitazione	Maschj collettabili in ciascheduna Casa	Persone di altra età, e Sesso			Totale delle Anime	Esenti da dichiararsi dal Consiglio Comunale salva la superiore approvazione
		Maschj		Donne		
		Maggiori degli anni 60.	Minori degli anni 14.			
Nell' interno del Comune Parrocchia S. Bartolameo.						
Rossi Pietro di Sebastiano	1	1	3	4	9	
Pietra Silvestro q. Lorenzo . . Pietra Antonio di Selvestro Pietra Giovanni di Antonio Pietra Giuseppe q. Lorenzo	4	—	1	3	8	
Lemoja Ambrogio qu. Filippo . Manzoni Giuseppe di Antonio Guaita Francesco q. Giuseppe	3	1	3	2	9	
Segue la Casa di Staurenghi Paolo in cui non vi sono Maschi collettabili	—	1	2	1	4	
Rossi Pietro di Sebastiano . . . detto il Travaglia . . . . . Rossi Antonio di Pietro . . .	2	2	1	3	8	
Negri Carlo di Antonio	1	1	2	4	7	
Ferrario Paolo q. Marco . . . . Ferrario Giovanni di Paolo Ferrario Onofrio Carlo q. Orazio	3	—	3	5	11	
	14	6	15	21	56	

Digitized by Google

Comune di

	Nome, e Cognome Sopranome ed Abitazione	Maschj collettabili in ciascheduna Casa	Persone di altra età, e Sesso			Totale delle Anime	Esenti da dichiararsi dal Consiglio Comunale salva la Superiore Approvazione
			Maschj		Donne		
			Maggiori degli anni 60.	Minori degli anni 14.			
	Somme controscritte	14	6	15	21	56	
	Alla Cassina Nuova Parrocchia controscritta.						
15	Travaglia Antonio)						
16	Travaglia Gius.) q. Cristof.						
17	Travaglia Francesco di Gius.	3	—	5	4	12	
	Segue la Casa di Francesco Polti in cui non vi sono Maschj collettabili	—	1	1	2		
	Al Molino vecchio Parrocchia S. Pietro del Comune di						
	Stanga Bernardo q. Gio: Antonio						
	Travaglia Giuseppe qu. Cristoforo detto il Lancia	3	1	4	2	10	
	Ferrario Paolo q. Marco detto il Moro						
	Majocco Gaspare q. Gio.	1	1	3	1	6	
	Totale	21	9	28	30	88	

Comune di . . . . . li 180

Il presente Ruolo é ſtato pubblicato alla Piazza nei tre giorni di . . . . . nelle forme prescritte dalle iſtruzioni relative, e per fede

Amminiſtratori Municipali }

Agente Municipale

Riſultanze del Consiglio Comunale tenutosi il giorno . . . . . in cui fu propoſto il detto Ruolo, e le istanze dei pretendenti eſenzione.

Nome del petente esenzione	Titolo della domanda	Risultanze di fatto relative al titolo allegato.
Ferrario Giuseppe	Per eſſere foraſtiere, ciò che prova colla fede del suo Batteſimo seguito in Venezia.	E' già da dieci anni domiciliato nella Comune di . . . . . ciò che risulta dai Regiſtri Parrocchiali della medeſima.

Del reſto il suddetto Ruolo ſi è riconosciuto dal Conſiglio Comunale, compilato regolarmente, ed a seconda della Legge 24. Luglio 1802., e relative iſtruzioni.

Amminiſtratori Municipali }

Segretario, e Cancelliere

Digitized by Google

B

QUINTERNETTO

Che si consegna all' Esattore per la Scossa della Tassa Personale per l' anno 180

Dipartimento . . . . . .

Comune di . . . . . .

Importanza della Tassa Personale da pagarsi metà per la fine di Giugno, e l' altra metá per la fine di Settembre da convertirsi nelle spese Locali.

Per Teste N. a lir. per Testa . . . lir.

Digitized by Google

	NELL' INTERNO DELLA COMUNE				
	Casa del Cittadino Felice Taverna.				
N. 1	Taverna Felice. } a lir. 3. 10. per cadauno...	lir.	7.	—	—
2	Antonio di Felice }				
	Casa del Cittadino Brandi.				
3	Brandi Luigi a lir. 3. e 10.	lir.	3.	10.	—
	Casa del Cittadino Gio: Visconti.				
4	Visconti Gio:				
5	Giuseppe di Gio: } a lir. 3. 10.	lir.	10.	10.	—
6	Filippo di Gio:				

180				
Avere per compensa ficcome esenti per i XII. figli come ec.	lir.	7.	—	—
Avere Esente per infermità come da Decreto ec. . . .	lir.	3.	10.	—
Avere				
180 . . . Ha pagato a conto	lir.			
Avere				
Avere				

Digitized by Google
58315

	NELL' INTERNO DELLA COMUNE			
	Casa del Cittadino Felice Taverna.			
N. 1	Taverna Felice. }	a lir. 3. 10. per cadauno...	lir. 7.	—
2	Antonio di Felice }			
	Casa del Cittadino Brandi.			
3	Brandi Luigi a lir. 3. e 10.		lir. 3.	10.
	Casa del Cittadino Gio: Visconti.			
4	Visconti Gio: }			
5	Giuseppe di Gio: }	a lir. 3. 10.	lir. 10.	10.
6	Filippo di Gio: }			

Digitized by Google

180			
Avere per compensa ficcome esenti per i XII. figli come ec.	lir. 7.	—	—
Avere Esente per infermità come da Decreto ec. . . .	lir. 3.	10.	—
Avere 180 . . . Ha pagato a conto	lir.		
Avere			
Avere			

58315

Digitized by Google